

Al presidente della "Ciclistica Francesco Baracca", Giorgio Tampieri

Consegnato il "Collare d'oro"

Prestigioso riconoscimento nazionale per meriti sportivi

LUGO - Giorgio Tampieri, presidente della "Ciclistica Francesco Baracca Lugo" ha ricevuto dalle mani del presidente del Coni Gianni Petrucci il prestigioso "Collare D'oro" al merito sportivo, un riconoscimento che ben poche società possono vantare e sulla cui importanza non c'è nulla da obiettare, basti pensare che nell'ultimo triennio tra le società premiate figura anche la Juventus.



L'assessore allo sport del Comune di Lugo, Ermanno Tani, che si è recato a Roma in compagnia di Giorgio Tampieri è particolarmente soddisfatto del prestigioso riconoscimento.

«E' un premio che onora in primo luogo il sacrificio e l'impegno organizzativo della Ciclistica Baracca - ha precisato Tani - ma allo stesso tempo penso che in parte possa essere dedicato ai tanti volontari e all'am-

L'assessore allo Sport Ermanno Tani, con il presidente del Coni Gianni Petrucci e Giorgio Tampieri, presidente della Ciclistica Baracca a Roma durante la consegna del "collare d'oro"

ministrazione comunale di Lugo che ha sempre seguito, col massimo interesse e con una fattiva partecipazione, l'evoluzione di questa società, oramai una delle più prestigiose d'Italia». Orgoglioso anche il sindaco Raffaele Cortesi che ha ribadito che "il fiore all'occhiello della Società Francesco Baracca è sì il Giro di Romagna riservato ai professionisti, anche se non vanno certo dimenticate tutte le corse dedicate, con la stessa scrupolosità, al settore giovanile. Un chiaro segnale di come il lavoro e la serietà paghino».

Oggi nella sala consiliare alle 15

Favola per la pace: con l'on Bandoli

LUGO - Una favola per la pace sarà presentata l'onorevole De Fulvia Bandoli (nella foto). Oggi, alle ore 15, nella Sala consiliare del Comune di Lugo, alla presentazione ufficiale della Seconda Edizione del "Premio Letterario Internazionale in lingua italiana Città di Lugo "Una favola giovane, sarà presente l'onorevole Fulvia Bandoli, oltre al Sindaco Raffaele Cortesi, l'assessore alla cultura Giovanni Bar-

berini, il direttore del progetto Alberto Barbero e la presidentessa dell' I.P.B. Italia, Fulgida Barattoni.



I concorrenti dovranno presentare una favola in lingua italiana che esalti il tema della Pace. Gli elaborati dovranno essere inviati entro e non oltre il 15 Febbraio 2005 a "Una favola per la Pace".

Presente l'onorevole Fulvia Bandoli, oltre al Sindaco Raffaele Cortesi, l'assessore alla cultura Giovanni Bar-

berini, il direttore del progetto Alberto Barbero e la presidentessa dell' I.P.B. Italia, Fulgida Barattoni. Piazza Trisi, 19 Lugo.



«Il Collare d'oro alla Ciclistica Baracca, è un riconoscimento per tutti i volontari»

«Ricevere dalle mani del presidente del Coni, Gianni Petrucci, un riconoscimento prestigioso come il 'Collare d'oro' è stato molto emozionante». Così il presidente della Ciclistica Baracca, Giorgio Tampieri (nella foto con Petrucci), ha commentato la cerimonia di cui è stato protagonista giovedì a Roma. Come ha sottolineato l'assessore comunale allo sport, Ermanno Tani, che ha accompagnato Tampieri, «il 'Collare d'oro' alla Baracca, è un premio che onora in primo luogo il sacrificio e l'impegno organizzativo della società ciclistica lu-

ghe, ma allo stesso tempo penso che in parte possa essere dedicato ai tanti volontari e all'amministrazione comunale di Lugo che ha sempre seguito, col massimo interesse e con una fattiva partecipazione, l'evoluzione di questa società, una delle più prestigiose d'Italia». Orgoglioso anche il sindaco Raffaele Cortesi che ha ribadito che «il fiore all'occhiello della Società Francesco Baracca è il Giro di Romagna riservato ai professionisti, ma non vanno dimenticate tutte le corse dedicate al settore giovanile. Un chiaro segnale di come il lavoro e la serietà paghino».



Paviglione

Anna Bolognesi, pensionata
Le piace Lugo?
Molto e sta migliorando continuamente, basti pensare alle piazze ristrutturate, alle nuove piste ciclabili e pedonali, alle tante attività promosse sia da Comune e altri enti. A Lugo dunque si vive bene? Sì, c'è solo qualche problema di traffico: in via Foro Boario si circola male a causa dei lavori; poi ci sono auto parcheggiate dappertutto, perfino in piazza. E bisogna impedire ai ragazzi di utilizzare il Paviglione come una pista ciclabile.



Oggi a partire dalle ore 15
Open day al centro giovani di Lugo
Presentazione dei corsi di inglese

LUGO - Open Day, oggi a partire dalle ore 15, al Centro Giovani "Padre Leo Commissari" di Lugo. La giornata, organizzata in collaborazione con la "British Institutes" di Ravenna, è dedicata alla presentazione dei corsi di lingua inglese che si terranno al Centro Giovani. "La scelta è caduta sulla British Institutes - ha sottolineato l'assessore alle politiche giovanili Elena Zannoni - poiché da anni si distingue per i suoi metodi di insegnamento innovativi, adatti sia ai giovani che agli adulti e per l'esclusivo utilizzo di insegnanti madre-lingua". Nel corso del pomeriggio chiunque sia interessato, potrà sostenere gratuitamente un test di livello, per determinare il proprio grado di conoscenza della lingua. Per informazioni contattare il Centro Giovani allo 0545 38385.

In breve

CONCORSO Una favola per la pace

Oggi alle 15, nella sala consiliare della Rocca di Lugo, è in programma la presentazione ufficiale della seconda edizione di "Una favola giovane", premio letterario internazionale Città di Lugo. Oltre al sindaco Raffaele Cortesi e all'assessore comunale alla cultura Giovanni Barberini, saranno presenti l'onorevole Fulvia Bandoli, il direttore del progetto Alberto Barbero e la presidente dell'International peace bureau Italia Fulgida Barattoni. Le favole, in italiano, dovranno essere presentate entro il 15 febbraio 2005.

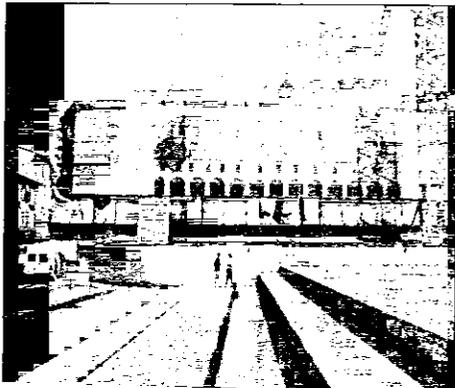
'Open day' al Centro giovani di Lugo per presentare i corsi di lingua inglese

'Open Day' oggi, dalle 15, al Centro Giovani "Padre Leo Commissari" di Lugo. La giornata, organizzata in collaborazione con la "British Institutes" di Ravenna, è dedicata alla presentazione dei corsi di lingua inglese che si terranno al Centro Giovani. Nel pomeriggio chiunque potrà sostenere gratuitamente un test di livello, per determinare il proprio grado di conoscenza della lingua. Per informazioni contattare il Centro Giovani allo 0545-38385.



Palazzo Ceccoli entro il 2006 Ma la viabilità cambia prima

L'intervento di ristrutturazione su Palazzo Ceccoli-Locatelli, il grande edificio che si affaccia su piazza Baracca, sarà concluso entro giugno 2006. Ma la viabilità della zona, che in questi giorni verrà modificata, tornerà all'assetto attuale entro la fine del 2005, quando si concluderanno i lavori sulle parti esterne del palazzo, dopo di che si passerà al completamento delle strutture interne. La ristrutturazione di questo edificio, che si estende da via Matteotti a via Magnapassi, cambierà del tutto il volto di questa parte di centro di Lugo, restituendo alla città lo storico stabile dove apriranno negozi, uffici e servizi vari.



a piano terra che si affacciano su piazza Baracca sono stati in parte acquisiti dalla Cassa di Risparmio di Ravenna, mentre un'altra parte sarà la sede della Camera di Commercio del

lizzate le strutture di sostegno e tutti i lavori della base dello stabile. Questo edificio, progettato a suo tempo dal celebre architetto Mengoni, autore anche della Galleria di Milano, verrà

«Si tratta di un'iniziativa che renderà davvero più bella la città - commenta Atos Billi, presidente della Fondazione della Cassa di Risparmio e Banca del Monte di Lugo e della società che realizza l'intervento, a cui la Fondazione partecipa - il palazzo era in grave stato di degrado da vari decenni, e alla fine dei lavori l'intera area risulterà riqualificata, lo stesso monumento a Baracca diventerà un vero "palcoscenico". L'intervento ha avuto un grande apprezzamento da parte dei cittadini, basti pensare che i due terzi dello stabile sono già oggetto di impegni d'acquisto. In particolare, sono andati "a ruba" i locali al piano terra, tant'è che ne resta solo uno da vendere, su via Magnapassi. Nel locale su via Matteotti dove un tempo c'era una pizzeria, sarà allestita la sala mostre della Fondazione: uno spazio vasto e accogliente, che diventerà il centro della cultura lughese, perché sarà destinato non solo a esposizioni d'arte ma anche a incontri culturali e letterari, e a tutto ciò che riguarda la memoria locale». Gli spazi

riportato davvero agli antichi splendori e già si può prevedere che la zona sarà frequentatissima giorno e notte, sia per gli esercizi presenti che per la sua bellezza e accoglienza».

Lorenza Montanari

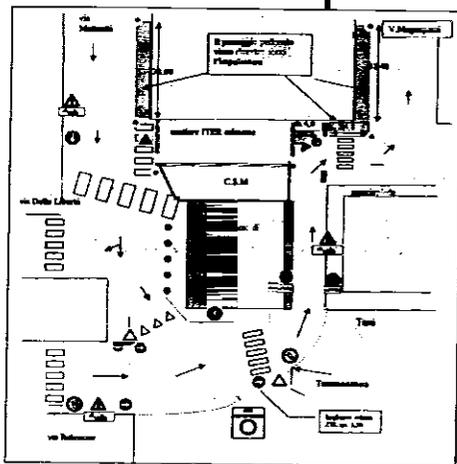
MODIFICHE TEMPORANEE

Come ci si muoverà in piazza Baracca

Dopo 30 anni di pedonalizzazione, la "zona blu" di Lugo sarà parzialmente riaperta al traffico automobilistico: ovviamente si tratta di un provvedimento temporaneo, dovuto ai lavori di ristrutturazione di Palazzo Ceccoli-Locatelli, il grande edificio che si affaccia su piazza Baracca. Le modifiche alla viabilità entreranno in vigore il 15 novembre e rimarranno tali fino al 31 dicembre 2005. Innanzitutto sarà istituito il divieto di circolazione sul lato est di piazza Baracca, quello su cui si affaccia il palazzo in ristrutturazione. Già da tempo, infatti, in quel tratto di strada, che congiunge via Matteotti a via Magnapassi, la parte percorribile dalle auto si è ridotta a un "bucello", una zona di ristretto divieto di circolazione per i pedoni, che possono comunque camminare sui "gradoni" del monumento. Quest'area sarà riservata al "carico e scarico merci", ovvero alla sosta degli autocarri utilizzati per i lavori in corso. Al tempo stesso saranno riaperti alle auto i lati ovest e sud di piazza Baracca, ovvero quelli che si affacciano rispettivamente su piazza Martiri e sull'edificio della Banca di Romagna, al fine di consentire ai veicoli

provenienti da via Matteotti e da Largo Relencini di raggiungere via Magnapassi. In sostanza, chi proviene da largo Relencini non potrà più svoltare a sinistra ma dovrà proseguire diritto, in quella che ora è "zona blu", poi svoltare a sinistra e da lì immettersi in via Magnapassi. Divieto di fermata, comunque, sia sul lato ovest che sul lato sud del monumento. I taxi, che ora sostano sul lato sud di piazza Baracca, parcheggeranno sul lato est di largo della Repubblica, ovvero il lato opposto della strada rispetto al Pavaglione. Sarà, in sostanza, una sorta di "revival" della Lugo anni '60, quando ancora si circolava intorno al monumento di Baracca. «Si tratta di un provvedimento finalizzato alla tutela della sicurezza dei cittadini - spiega l'assessore al traffico Fabrizio Casamento - infatti, sia la presenza di automezzi pesanti che la necessità di restringere la strada su cui si affaccia il cantiere, non consentivano più la garanzia della sicurezza, quindi abbiamo ritenuto opportuno apportare queste modifiche alla viabilità, ovviamente temporanee: a lavori ultimati la circolazione riprenderà infatti l'assetto attuale, e in più questa parte di Lugo si presenterà più bella e riqualificata». Ogni mercoledì, per via del mercato settimanale, dalle 5 alle 15 la viabilità tornerà "normale".

Lorenza Montanari



La crociata con Hera sta dando frutti

Quella che qualcuno, esagerando non poco, ha voluto chiamare "crociata contro Hera", sta dando ottimi frutti. Ed è questa l'unica cosa che conta quando si pone l'interesse comune davanti ad ogni logica, compresa quella economica e conseguentemente aziendalistica.

Con il titolo "occorre sensibilità verso l'utenza" è stato sintetizzato l'intervento del primo cittadino di Lugo, Raffaele Cortesi, nella massima sede istituzionale, quella del consiglio comunale, nel suo intervento sui rapporti con la "multiprovinciale" Hera.

«Come amministratori - ha detto tra l'altro il sindaco - dobbiamo fare il nostro mestiere, ovvero far presente a questa azienda, della quale siamo orgogliosi, che partecipiamo a questa decisione prioritaria, ndr, che assieme al buon andamento dell'azienda, occorre salvaguardare il rapporto con l'utenza».

Il primo dato che, sotto questo "determinante" aspetto, Cortesi ha evidenziato, è stato proprio quello oggetto di alcune segnalazioni avanzate nelle settimane scorse sul nostro giornale: delle bollette che arrivano con scadenze di pagamento "quarantotto ore", alla sopravvivenza, con lo stesso scadenzario, di bollette particolarmente pesanti (ad esempio l'acqua con quelle invernali del gennaio), alle scadenze in giorni immediatamente antecedenti al fatidico 27 del mese.

«Le bollette devono arrivare regolarmente - ha infatti sottolineato il sindaco - e si deve tener conto, nella bollettazione, anche di qualche errore, ma occorre un sistema il più possibile certo. E' necessario spalmare sulle bollette i picchi dei consumi per evitare che mettano in difficoltà le utenze più deboli». «Non ci dimenteremo - ha concluso Cortesi - di rappresentare le esigenze della nostra comunità. Lo si deve fare senza timore, anche nei confronti di un'azienda che è una nostra partecipata. Questo compito a questo ruolo lo svolgiamo, lo abbiamo svolto con altre realtà, lo faremo anche con Hera».

Arrigo Antonellini

LA VISITA DEL SINDACO A NERVESA DELLA BATTAGLIA

Ciampi invitato a Lugo

Il presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi potrebbe venire in visita a Lugo. Lo ha invitato il sindaco Raffaele Cortesi che, il 3 novembre, si è recato in visita ufficiale a Nervesa della Battaglia, in compagnia di Giovanni Baracca, pronipote di Francesco Baracca, per assistere all'omaggio del Capo dello Stato alle migliaia di caduti della Grande Guerra ed alla consegna al sindaco di Nervesa (città gemellata con Lugo, ndr), Firenze Bertoni, della medaglia d'oro al valore civile che farà mostra di sé sul gonfalone della città.

«E' stato un grande onore per me stringere la mano al presidente Ciampi

pi e poterlo invitare personalmente nella città di cui sono sindaco; tra l'altro la sua risposta mi ha particolarmente soddisfatto. In pratica non si è tirato indietro e spero vivamente riesca a trovare, nella sua agenda fitta di impegni, il momento per venire a Lugo, la città natale di Francesco Baracca, eroe e uomo dalle indiscusse qualità, una figura che sta particolarmente cara al presidente della Repubblica. Il grande merito del nostro presidente è stato quello di aver presenziato alla cerimonia onorando, con la sua presenza, la memoria degli oltre centomila caduti della dura battaglia di Vittorio Veneto».



SPORT

La massima onorificenza del Comitato Olimpico nazionale consegnata a Roma l'11 novembre

Alla Ciclistica Baracca il Collare d'Oro del Coni

La massima onorificenza del Coni al merito sportivo, il "Collare d'oro", sarà conferita alla società ciclistica "Francesco Baracca" di Lugo.

L'11 novembre a Roma, allo stadio dei Marmi del Foro Italico in Roma, si è svolta la cerimonia di consegna.

Questa la motivazione: "Protagonista di numerose organizzazioni di corse ciclistiche, tra le quali il Giro di Romagna, prosegue da oltre cent'anni la sua intensa attività al servizio dello sport ed in particolare del ciclismo giovanile".

L'attuale società Baracca fu fondata nel lontano 1886 con la denominazione di "Club Sportivo Romagnolo". Cambiò denominazione in onore dell'eroico concittadino medaglia d'oro al valore militare Francesco Baracca dopo la prima guerra mondiale e fin da principio organizzò gare ciclistiche inserendosi a pieno diritto tra le società di primaria importanza.

La manifestazione sportiva, di gran lunga la più importante, è stata ed è il Giro della Romagna, gara internazionale riservata a professionisti che vide la luce nell'anno 1910 e la cui edizione che si



Il presidente della società ciclistica Baracca Giorgio Toppieri in queste immagini con il commissario tecnico della Nazionale di ciclismo Franco Ballerini

comincerà il prossimo 4 settembre 2005 sarà quella in cui si festeggerà il suo 80° compleanno.

Innumerevoli le gare organizzate per tutte le altre categorie, dai giovanissimi, agli esordienti, agli allievi, agli Juniores, agli Elite Under 23. La sua attività in campo giovanile dopo avere avuto negli anni scorsi grandi soddisfazioni dalle sue squadre prosegue negli ultimi anni con la categoria dei Giovanissimi (tesserati 2004 in numero di 24) e continuerà ancora, come per il passato, con l'opera volontaria e gra-



tuita di tutti coloro che, veramente appassionati dello sport della bicicletta, vorranno dedicarsi il loro tempo libero.

Chi volesse, può approfondire la conoscenza della Ciclistica Francesco Baracca di Lugo accedendo al sito www.ciclisticabaracca.it.

LA VISITA

Incontro fra appassionati di puro whisky scozzese



Il pranzo alla romagnola che Valentino Zagatti e la moglie Iole hanno offerto al giornalista Michael Jackson

Si chiama Michael Jackson ma nulla ha a che fare con l'omonimo cantante ed è invece il giornalista più accreditato al mondo in materia di whisky. Nei giorni scorsi Jackson è venuto a Lugo per ammirare la collezione di whisky del lughese Valentino Zagatti, che comprende oltre 5000 bottiglie di "malto", dalla più antica alle novità più rare e pregiate. «E' la collezione più bella e completa del mondo - ha affermato il giornalista - non solo: è anche la più raffinata e curata». Insieme a Jackson c'erano Nigel Brown dell'associazione "Food for Britain" e la giornalista Barbara Carrara, che ha tradotto in inglese i testi dell'ultimo libro di Zagatti, "The best collection of malt, part two". La delegazione è stata ricevuta in Rocca dal sindaco Raffaele Cortesi e dall'assessore alla cultura Giovanni Barberini, poi è seguito un pranzo "alla romagnola" preparato da Iole, moglie di Valentino, al quale la vita ha tolto la vista quando aveva 11 anni, a causa dello scoppio di una mina, ma lo ha poi risarcito con una bella famiglia unita, della quale fanno parte anche due figli e vari nipoti. La visita di Jackson è stata anche occasione per festeggiare i 70 anni di Valentino, e il sindaco Cortesi ha espresso la volontà di organizzare, con la collaborazione di Zagatti, alcune serate a base di whisky e danze scozzesi, e anche il gemellaggio tra Lugo e una cittadina scozzese. Brown ha quindi annunciato di aver consegnato direttamente nelle mani del principe Carlo d'Inghilterra una copia del libro di Zagatti, in occasione del "Salone del gusto" al Lingotto di Torino. In questi giorni Zagatti sarà a Brescia, al Salone dell'auto, per presentare il suo libro. *L.m.*

COMPLEANNO SPECIALE La festa al centro sociale Il Tondo Nonno Berto ha compiuto i suoi primi 100 anni

Qualche giorno prima della sua festa, invitava tutti i conoscenti e diceva «spero di farcela ancora per questi pochi giorni». Nonno Berto, che ha festeggiato venerdì scorso i suoi primi cento anni, non ha deluso le proprie e le altrui speranze. Arzillo come sempre, nonostante la vista e l'udito non siano più gli stessi di una volta, ha partecipato allo spettacolo e alla festa organizzati per lui dai suoi compagni di beccaccino del centro sociale "Il Tondo" circondato dall'affetto di figli, nipoti, pronipoti e conoscenti. «Tutti i giorni - ha spiegato il presidente del centro Giambattista Morganti - Berto esce di casa verso mezzogiorno e un quarto dalla sua abitazione in via degli Sforza, vicino alla provinciale Cotignola, e pedala fino alle porte del Tondo. Poi scende ed entra a piedi tenendo la bicicletta a fianco. Prende un'aranciata e si siede per giocare a carte. E vuole pure vincere». Umberto Bedeschi, nato il 4 novembre di cento anni fa, nella vita ha lavorato sodo. Lo dice con orgoglio ricordando il suo passato da contadino, fino al '58, e, per i dieci anni successivi, da muratore. La pensione l'ha raggiunta a 66 anni e ora si proclama contento di essere arrivato a questo importante traguardo, illuminato dall'affetto dei 7 nipoti avuti dai tre figli e soprattutto, dalle attenzioni dei 7 piccoli pronipoti a cui vuole un bene immenso. La fortuna di condividere con Umberto I i natali ed il nome, gli ha permesso di rispar-

miare la leva. «Fu una promessa del re - spiega la figlia Dirce - . Chiunque fosse nato nello stesso giorno di suo figlio e si fosse chiamato come lui non sarebbe stato chiamato alle armi». Così nonno Berto ha potuto dedicarsi interamente alla famiglia e al lavoro. Morganti, dopo avergli consegnato la targa "A Umberto per i suoi primi cento anni", gli ha strapato una promessa: quella di essere di nuovo protagonista, fra un anno, della festa di compleanno per spegnere le 101 candeline. «Spero di poter festeggiare tanti altri compleanni di questo genere durante il mio mandato - ha dichiarato il sindaco Raffaele Cortesi, invitato alla festa con l'assessore alle politiche sociali, Elena Zannoni - . Mi sono sempre trovato bene fra gli anziani perché ritengo che abbiano molto da insegnare. I sacrifici affrontati da ognuno di loro ci hanno permesso di creare la società odierna che magari non è come vorremmo, ma in cui si vive bene». I cento anni di Nonno Berto non sono una eccezione. Tanti altri, a quanto pare, ne hanno seguito l'esempio. «Quest'anno ho festeggiato, soltanto a Lugo, almeno 5-6 centenari» - ha sottolineato l'assessore Zannoni - . La nostra è la città con la possibilità di vita più alta in regione e in Italia. Per questo stiamo anche iniziando a pensare - ha aggiunto scherzando - di festeggiare solo gli ultracentenari.

Monia Savioli

COMUNE DI LUGO (Provincia di Ravenna)

Visto l'art. 15 del Regolamento per la concessione di patrocinii, collaborazione e contributi approvato con deliberazione di C.C. N. 14 del 24.02.2000 esecutiva ai sensi di legge

SI RENDE NOTO

che all'Amministrazione Comunale procederà alla revisione dell'Albo Comunale delle Forme associative mediante apertura dei termini dall'1.11.2004 al 30.11.2004.

Le Associazioni interessate potranno presentare domanda utilizzando apposito modulo, da ritirare presso il Servizio Attività Amministrative e Segreteria dell'Area Servizi Sociali e Culturali - C.so Garibaldi, 62 - da riconsegnare adeguatamente compilato allo stesso Servizio.

Le Associazioni che risultano essere già iscritte e che non abbiano subito alcuna variazione relativa alla natura giuridica e al tipo di attività svolta non dovranno presentare un'ulteriore domanda.

Si invitano le Associazioni già iscritte all'Albo a comunicare ogni variazione intercorsa in merito alla natura giuridica e all'attività svolta.

Per eventuali informazioni contattare il Servizio Attività Amministrative e Segreteria Area Servizi Sociali e Culturali, C.so Garibaldi, 62 - Lugo - Tel. 0545 38421 / 38423.

**Il Coordinatore Operativo
- Dott.ssa Enrica Bedeschi -**

**OPERE
PUBBLICHE**

Il 22 novembre la consegna dei lavori per il cantiere del nuovo e atteso complesso sportivo lughese

Finalmente il Palasport

Per il solo primo stralcio previsti 2,3 milioni

Parte il conto alla rovescia per il nuovo palasport di Lugo. La consegna dei lavori, prevista il 22 novembre prossimo all'Iter e all'Arcobaleno di Ravenna, consentirà di procedere al primo stralcio dell'intervento per una spesa di 2 milioni e 358 mila euro. Entro 360 giorni sarà realizzata una tribuna da 400 posti e la palestra immediatamente utilizzabile dalle società sportive lughesi.

«Il nostro intento - spiega l'assessore allo Sport di Lugo Ermanno Tani - è di mantenere attive le strutture esistenti attraverso interventi di ristrutturazione e miglioramento. Riteniamo che lo sport sia una importante disciplina sociale e per questo intendiamo sostenerlo».

Il quadro in realtà, presenta alcune lacune. Infatti, a fronte di quasi un centinaio di società sportive diffuse sul territorio, le strutture esistenti non riescono a rispondere a tutte le esigenze. «Cercheremo di migliorare», conferma Tani, a partire, ovviamente, dal nuovo palazzetto dello sport inserito all'interno del più vasto campus sportivo che include piscina e stadio comunale. A breve,



Il vecchio palasport di via Lunogni e l'assessore Ermanno Tani



gli interventi di ristrutturazione pianificati interesseranno la pista di atletica e gli spogliatoi dello stadio lughese ed altre strutture delle frazioni come i campi da calcio di Voltana e Cà di Lugo. «Purtroppo - continua - dobbiamo tenere conto delle disponibilità di bilancio che impongono una certa cautela negli investimenti. Ogni frazione, in ogni caso può contare su un campo da calcio in grado di ospitare gli allenamenti delle squadre». Le attese, intanto, si allungano per il nuovo campo da bocce, sollecitato più volte

dal centro sociale il Tondo. Anche se il progetto è pronto, la realizzazione slitterà in avanti.

«La costruzione del nuovo campo da bocce è inserita all'interno del più ampio progetto di ristrutturazione del parco del Tondo - sottolinea Tani -. Sicuramente sarà realizzato nell'ambito della legislatura, forse addirittura il prossimo anno». Sulla scrivania dell'assessore le richieste si accumulano. Fra queste, quella del Cai, alla ricerca di una struttura coperta capace di ospitare la parete alta 6 metri utilizzata per gli

arrampicamenti, delle società di tamburello e di tennis da tavolo per ora alloggiato nelle palestre del liceo e della media Gherardi e della scuola di boxe che ha trovato asilo nelle ex scuole di San Potito.

Tutti loro chiedono sistemazioni migliori. «Stiamo analizzando tutte le esigenze - conclude Tani -. Presto arriveranno delle novità relative al campo cross di via Lunga, probabilmente oggetto, nei prossimi mesi di un piano di ampliamento significativo».

Monia Savio

TELEFONIA

Pochi impianti in arrivo No a un'antenna in stazione

Non è previsto un forte incremento, nel 2005, del numero di antenne per la telefonia mobile nel centro di Lugo. In base ai piani presentati dai gestori, risulta una sola richiesta di installazione di un nuovo impianto: quella della Omnitel per una nuova antenna nella stazione radio già esistente in via del Pero, vicino alla via Piratello. Si tratta dunque di una richiesta riguardante un "sito puntuale", ovvero già autorizzato e attivo, su cui il Comune sta comunque facendo le verifiche del caso, divulgandola anche ai cittadini, che potranno visionarla in Municipio, allo Sportello Unico per le attività produttive, per presentare eventuali osservazioni fino al 23 novembre. Sono state inoltre presentate al Comune diverse richieste riguardanti nuove "aree di ricerca", ovvero i luoghi dove i gestori di telefonia mobile intenderebbero installare nuove antenne: tali richieste, di Wind e Omnitel, prevedono l'individuazione da parte dei gestori di alcuni "siti alternativi", in modo da trovare un accordo con il Comune nel caso la prima area individuata risulti non praticabile. Le nuove aree di ricerca riguardano soprattutto le frazioni. Risulta poi esserci una proposta di Omnitel, che in base agli accordi con la Ferrovie dello Stato finalizzati a "coprire" il più possibile le linee ferroviarie, ha chiesto di installare un'antenna in corrispondenza della stazione di Lugo. Richiesta che, comunque, verrà respinta, perché, spiega l'assessore all'ambiente Fausto Bordini, «da stazione rientra nei "siti sensibili", essendo vicino all'ospedale e a diverse scuole, quindi è un luogo tutelato dalla legge stessa che regola la telefonia mobile. La richiesta sarà dunque respinta. Per il resto, occorre ricordare che la legge prevede l'obbligo, da parte dei Comuni, di accogliere le richieste dei gestori nel caso il luogo individuato non presenti problemi particolari. Il Comune è comunque molto attento a questa materia e si pone l'obiettivo di non aumentare il livello, già molto basso, di inquinamento elettromagnetico: la legge individua la "soglia massima" in 6 volt/metro e nelle grandi città, ad esempio a Bologna, il livello è intorno a questo limite. A Lugo, invece, abbiamo un massimo di un volt/metro, che si registra tra l'altro nelle zone più vicine alle antenne». Una volta ricevute le richieste dei gestori, il Comune ha 120 giorni per dare una risposta. «A tal fine sono già in corso le verifiche - afferma l'assessore - che vengono realizzate dal gruppo "intersectoriale" del Comune, costituito per favorire la consultazione tra ufficio tecnico e settore ambiente. E abbiamo già interpellato Arpa e Asl e incontrato i presidenti delle circoscrizioni. Tra pochi giorni incontreremo i gestori e faremo le nostre osservazioni, poi valuteremo il tutto con i cittadini».

Lorenza Montanari

CONCORSO DI POESIA

I sogni al femminile diventano versi

«Là dove si inventano i sogni» è il titolo della settima edizione del concorso di poesia dedicato alle donne organizzato dall'assessorato alle Pari Opportunità del Comune di Lugo in collaborazione con l'assessorato alla Pubblica Istruzione, alla Cultura e la biblioteca Trisi. Il concorso è riservato a tre categorie: le studentesse delle scuole superiori della provincia di Ravenna, quelle che hanno compiuto 14 anni e sono residenti in regione e le studentesse frequentanti le terze classi delle scuole medie inferiori degli istituti comprensivi e paritari dei Comuni dell'Associazione Intercomunale della Bassa Romagna. La partecipazione è gratuita e ogni partecipante può iscriversi ad una sola delle categorie inviando un massimo di tre poesie di propria produzione, inedite, a

tema libero, in lingua italiana. I testi andranno inviati, in busta chiusa, in cinque copie dattiloscritte, non firmate. All'interno della busta se ne dovrà trovare una seconda, sempre chiusa, contenente, in un unico foglio, i seguenti dati nome e cognome dell'autrice, luogo e data di nascita, professione, indirizzo completo, numero di telefono e firma dell'autrice. Per le appartenenti alla categoria studentessa, oltre i dati anagrafici occorre indicare la sezione della scuola frequentata. I testi dovranno pervenire o essere inviati entro e non oltre il 22 gennaio 2005, farà fede il timbro postale, alla segreteria concorso di poesia, biblioteca comunale "Trisi", piazza Trisi 19 a Lugo. Sulla busta esterna, accanto all'indirizzo del destinatario, è indispensabile ri-

portare la categoria per la quale si partecipa al concorso. Le opere saranno valutate, a giudizio insindacabile ed inappellabile, da una giuria nominata dall'amministrazione comunale, i cui rappresentanti saranno resi noti in sede di premiazione. Premi per le prime tre opere classificate per ciascuna categoria. La somma di 500 euro andrà alle prime classificate delle categorie 1 e 2, 300 euro alle seconde e 150 alle terze. Le prime tre classificate della 3ª categoria riceveranno premi in libri. La cerimonia di premiazione si svolgerà al Teatro Rossini di Lugo nel mese di marzo 2005. Per ogni informazione è possibile telefonare ai numeri 0545/38400 - 38556 - 38568, oppure inviare un fax allo 0545-38534 (email: trisi@comune.lugo.ra.it - www.comune.lugo.ra.it/trisi).

"CENTRO GIOVANI"

Iniziata la rassegna cinematografica

Al Centro Giovani "Padre Leo Commissari" è iniziata una mini-rassegna cinematografica con "Elephant Man". Gli altri film in programma sono il 17 novembre "Dune", mercoledì 1 dicembre è la volta di "Velluto blu" ed infine, il 15 dicembre, "Mulholland Drive". Le proiezioni saranno introdotte da una breve collocazione storico-biografica, mentre al termine sarà possibile esprimere il proprio parere sul film. Per informazioni è possibile contattare lo 0545/38385, oppure recarsi alla sede Centro Giovani in Corso Garibaldi 23 a Lugo.

NUOVO ALFABETO

TEATRO

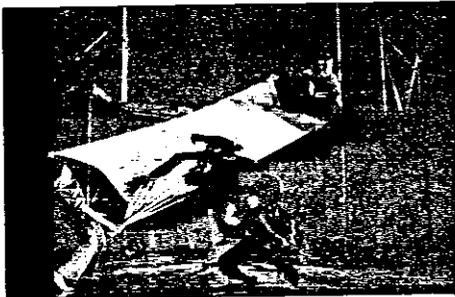
Lo spettacolo di Stravinsky di ombra e danze torna al Rossini riproposto da Arteballetto

Ecco l'Uccello di Fuoco

E la prossima settimana Zio Vanja di Cechov

Arteballetto-Teatro Gioco Vita ripropone a Lugo, a dieci anni dalla prima rappresentazione, "L'Uccello di Fuoco", uno dei suoi spettacoli più importanti e di maggiore successo. Lo spettacolo è in programma venerdì 12 novembre al teatro Rossini, con regia e scene di Fabrizio Montecchi e coreografie di Mauro Bigonzetti. L'edizione non è una semplice ripresa, ma una nuova versione, matura e significativa evoluzione dello spettacolo originale. Pur incentrata sull'impianto scenico e drammaturgico originario, la nuova versione vede una più ricca integrazione di ombre e danza. L'uccello di fuoco è uno spettacolo teatrale d'ombra e danza interamente costruito sul "racconto coreografico" che Igor Stravinsky ha composto nel 1909 per i balletti russi. La definizione di "racconto coreografico" non è impropria perché "L'uccello di fuoco" è una fiaba raccontata attraverso la musica e tale caratteristica vale anche per questo spettacolo. Infatti, come Stravinsky ha creato una musica che si pone in diretto rapporto con la storia, ne segue gli episodi e, in funzione di essi, plasma la propria forma sonora, così an-

che questo spettacolo, grazie ad un sistema di segni scenici fortemente narrativi, si propone come il racconto di una storia. Ma "L'uccello di fuoco" non è solo questo, è molto altro. Perché Stravinsky ha creato una musica che non si lascia mai imbrigliare dal narrativo, dimostrando una totale libertà espressiva. La sua forza consiste proprio nel miracoloso equilibrio tra il funzionale e l'autonomo, tra il figurativo e l'astratto. Sulla scena, danza e ombre ricercano anch'esse, questo equilibrio. E lo fanno senza mai rinunciare alla propria natura espressiva, nel costante dialogo con la musica. Perché ne "L'uccello di fuoco" il narrativo e la storia non sono il fine, ma il mezzo, la guida che permette di esplorare i territori indecifrabili dell'espressione. Ne "L'uccello di fuoco", Teatro Gioco Vita fa esplodere il grande potenziale spettacolare del teatro d'ombre. Nel farlo sceglie come interlocutore la danza, un linguaggio che dona corpo all'incorporeità dell'ombra e, per natura, capace di porsi come medium scenico tra le ombre e la musica. Sulla scena infatti sono danzatori - animatori i tre performer che danno



vita all'universo di figure tratte dall'opera di Enrico Baj e animano le ombre di grande impatto visivo di Teatro Gioco Vita, attraverso il gesto coreografico di Mauro Bigonzetti. Per dare una nuova vita sulla scena alla grande musica di Igor Stravinsky.

Per la stagione di prosa 2004-2005, la prossima settimana, dal 16 al 19 novembre, è in scena Zio Vanja, testo di Anton Cechov, proposto dalla Compagnia Nuova Scena-Teatro del Sole, per la regia di Nanni Garella, con Alessandro Haber e Manuela Mandracchia.

LUGO CARLINO 13/11/04
Casa Rossini
Mostra commemorativa di Antonio Ricci Bitti, artista lughese (di Viola di Fabriago): natura, paesaggi, animali e il loro lavoro al servizio dell'uomo. Fino a domani. Domani dalle 10.30 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 18.30
Sala Pescherie della Rocca
Fino a domani, "Natura e forma", mostra di Romeo Zanzi. Orari: 10-12; 15.30-18.30.

NELLA SALA MOSTRE "PESCHERIE DELLA ROCCA"

Romeo Zanzi in mostra a Lugo

Due importanti appuntamenti con l'arte di Romeo Zanzi sono in corso in questi giorni nel lughese. A Bagnacavallo l'artista di Alfonsine propone un'interessante opera nella mostra "Doni d'autore" che, come riferiamo a fianco, vede esposte per oggi, sabato, e domani, domenica, nel salone di Palazzo Vecchio un centinaio di opere donate da altrettanti artisti. Le opere saranno battute all'asta oggi e domani pomeriggio (ore 15.30) e il ricavato andrà alla "Casa di accoglienza" di Castelbolognese. A Lugo, Romeo Zanzi espone nella sala "Pescherie della Rocca" dove propone una quarantina di opere raggruppate sotto il titolo "Natura e forma". La mostra è visitabile oggi e domani dalle 10 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 18.30. "Natura e forma", di ricorda il critico d'arte Roberto Vittorini, a prima vista pare un titolo come tanti, di facile interpretazione e per conseguenza degno nient'altro che di un

normale accanimento, come si usa fare con qualcosa su cui non vale la pena soffermarsi. E invece da oltre la facciata emerge qualcosa che, in maniera palesemente provocatoria, seppure involontaria, va contro corrente, qualcosa che coinvolge e suscita stupore ad un tempo, in virtù di una forma sempre pulita e lineare cui Romeo Zanzi non rinuncia per convinzione e per un credo artistico al quale sente e sa di non potere abdicare. Ed è proprio sulla base di suddetta pulizia formale, della piena adesione ad un credo libero da cervellotiche costruzioni, che Zanzi ha voluto titolare questa sua mostra "Natura e forma". In tempi che paiono celebrare l'annullamento dell'immagine, rileva ancora Vittorini, "le tele di Romeo Zanzi, non pittore e basta, ma artista per ispirazione e sensibilità, oltre che per raffinatezza e personalissima proposta tecnica, non possono

che creare o perplessità e stupore o liberare un sospiro di sollievo; il sollievo la prova in particolare chi guarda con motivata diffidenza taluni aspetti delle ultime tendenze dell'arte e chi, da sempre, privilegia l'immagine al vuoto informale". "Zanzi, nel suo ormai lungo percorso artistico (30 anni e oltre di pittura, con riconoscimenti e consensi ottenuti un po' ovunque, ma gestiti con grande modestia e senza adottare strategie improntate all'auto celebrazione), non ha mai rinunciato a proporci qualcosa che con l'immagine non avesse precisa e stretta aderenza, non ci ha mai "servito" anche una sola tela che fosse priva di segni guida, di figure che in qualche maniera riuscissero ad indirizzarci, a catturarci l'attenzione a renderci partecipi; era ed è in quelle immagini che si legge e si legge qualcosa che aveva a che fare con la nostra vita, col suo e nostro quotidiano, la storia di tutti, perciò

capace di toccare la nostra sensibilità". "La sua prima grande guida - rileva ancora Vittorini - è stata la natura, il sentimento e l'estro i suoi veri mentori e maestri, la fluidità grafica e l'equilibrio cromatico, sempre di grande effetto e raffinata proposta, gli strumenti operativi. Non bizzarrie, non subdola e meschina volontà di stupire, quindi, ma sempre a solo voglia di fare, di comunicare un sentimento, uno stato d'animo, una lacerazione, un turbamento non meno di una gioia. La donna, la madre di famiglia, è una figura simbolo nella concezione etico filosofica del nostro artista. Una donna che aderisce ad ogni figurazione, quasi sostenendola e compenetrandola, che non riesca ad estraniarsi da ogni situazione è, per Zanzi, anche un rendere omaggio e merito a chi, nella vita di ogni di ha un ruolo chiave, a chi sa di dover essere presente per farsi sostegno morale e materiale".